

## Presidio della Qualità di Ateneo

(costituito ai sensi dello Statuto dell'Università di Bari, emanato con D.R. 423 del 04.02.2019, e pubblicato sul portale dell'Ateneo <https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti>)

### Verbale n. 3 della riunione del 11.05.2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora in avanti PQA) si è riunito il giorno 11.05.2020 alle ore 15.00, in riunione telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, a seguito di regolare convocazione inviata con nota prot. n. 27225 – I/11 del 05.05.2020, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del 14.04.2020
2. Comunicazioni
3. Piano delle audizioni ai CdS (05.06.2020)
4. Relazione Opinione degli studenti sulle attività didattiche A.A 2018-2019 e dei laureandi 2019
5. Relazione annuale attività 2019
6. Monitoraggio delle azioni di miglioramento successive a visita di accreditamento ANVUR
7. Compilazione SUA-CdS 2020-2021
8. Eventuali sopravvenute urgenti

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente giustificato	Assente
Coordinatore	1. prof. A. Quaranta	X		
Componenti	2. sig. C. Alfano	X		
	3. prof.ssa F. Corbo	X		
	4. prof.ssa R. Gallelli	X		
	5. prof.ssa Stella Laforgia	X		
	6. dott. D. Pellerano	X		
	7. sig. F. Petrocelli	X		
	8. prof. ssa S. Pollastro	X		
	9. prof. A. Stella	X		

È altresì presente:

la dott.ssa M. Gabriella Falco, responsabile della UO Supporto al PQA, con funzioni di supporto alla riunione e alla verbalizzazione.

Il Coordinatore del PQA prof. Angelo Quaranta, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15.00, e designa la prof.ssa Stefania Pollastro quale Segretario verbalizzante, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del PQA.

In ordine al **punto 1 all'o.d.g. "Approvazione verbale del 14.04.2020"**, il verbale viene approvato all'unanimità.

In ordine al **punto 2 all'o.d.g. "Comunicazioni"**, il Coordinatore informa i presenti che:

➤ è stato emanato con DR n. 1192 del 07.05.2020 il Regolamento di organizzazione e funzionamento del PQA, al quale non sono state apportate modifiche sostanziali, ma solo due correzioni di forma del testo, rispetto alla versione approvata dal PQA nella riunione del 14.04.2020;

➤ I dati relativi alla Rilevazione dell'opinione studenti a.a. 2018-2019 sono stati pubblicati sulla pagina dedicata del PQA dalla Sezione Data Engineering;

➤ Il 23.04.2020 si è svolto il primo audit del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali (DiSAAT), a cura del gruppo misto NdV/PQA.

Il PQA ne prende atto.

In ordine al **punto 3 all'o.d.g "Piano delle audizioni ai CdS (05.06.2020)"**, il Coordinatore riassume preliminarmente la metodica dell'audizione al CdS STA svolta il 23.04.2020 (esame della documentazione, incontro pre-visita, visita), e presenta in breve i risultati (punti di forza e aree di miglioramento). Nei prossimi giorni sarà comunque inviato il documento ufficiale con i risultati dell'audit al CdS oggetto di visita.

Allo scopo di permettere a tutti i Colleghi del PQA di partecipare a tale importante modalità di verifica, il Coordinatore propone di coinvolgere altri componenti nella prossima audizione al CdS in Biotecnologie mediche e Medicina molecolare del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB), prevista per il giorno 05.06.2020 con incontro pre-visita fissato per il 29.05.2020 alle ore 15,00.

Dopo breve discussione, all'unanimità vengono designate la prof.ssa Filomena Corbo, la prof.ssa Stefania Pollastro e lo studente Calogero Alfano quali componenti del PQA che parteciperanno al prossimo audit del 05.06.2020. Resta inteso che tutti potranno contribuire all'analisi della documentazione del CdS, che sarà resa disponibile, da parte della UO di Supporto, nell'apposita area riservata.

In ordine al **punto 4. all'o.d.g "Relazione Opinione degli studenti sulle attività didattiche A.A 2018-2019 e dei laureandi 2019"**, il Coordinatore riassume la relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 24.04.2020, soffermandosi in particolare sulle criticità emerse, al fine di proporre azioni correttive.

Al termine di un ampio dibattito, nel quale emergono diverse proposte di azioni correttive o di miglioramento, il PQA delibera all'unanimità di predisporre un "decalogo" di buone prassi da proporre ai Coordinatori di Corsi di Studio e alla Delegata del Rettore ai Percorsi formativi. La prof.ssa Corbo viene incaricata di predisporre una bozza del documento, riprendendo gli spunti di discussione odierna, affinché il "decalogo" possa essere approvato nella prossima riunione del PQA.

In ordine al **punto 5. all'o.d.g "Relazione annuale attività 2019"**, il Coordinatore dà la parola al dott. Pellerano che ha predisposto una bozza di relazione, così come stabilito nella riunione del 14.04.2020. Il dott. Pellerano commenta la bozza evidenziando che si è adottato lo schema dei requisiti ANVUR, associando a ciascun requisito le corrispondenti attività svolte.

Si apre la discussione, dalla quale emergono alcuni elementi da integrare ed altri da allegare come documentazione autonoma.

Al termine, il PQA approva all'unanimità la relazione con le integrazioni richieste (Allegato 1 al presente verbale).

In ordine al **punto 6 all'o.d.g "Monitoraggio delle azioni di miglioramento successive a visita di accreditamento ANVUR"** il Coordinatore evidenzia che il PQA ha il compito di monitorare l'andamento delle azioni di miglioramento adottate in seguito alle raccomandazioni ricevute dall'ANVUR nel Rapporto di Accreditamento periodico, pervenuto in data 11.10.2019.

In particolare, propone di richiedere al CdS in Sc. geologiche e geofisiche quali azioni abbia intrapreso a seguito della raccomandazione ANVUR specificamente riferita al requisito R3 B.4 - Internazionalizzazione della didattica.

Al termine di una breve discussione, il PQA delibera all'unanimità di richiedere al CdS in Sc. geologiche e geofisiche una informativa sulle suddette azioni, programmate o realizzate, e

nel contempo di invitare gli altri CdS a fornire una evidenza della realizzazione delle azioni programmate, dei loro esiti, e di eventuali ulteriori provvedimenti messi in atto.

In ordine al **punto 7 all'o.d.g. "Compilazione SUA-CdS 2020-2021"** il Coordinatore ricorda che la scadenza di compilazione della SUA-CdS è stata posticipata a luglio 2020. Chiede, pertanto, ai componenti quale azione di supporto del PQA ai CdS ritengano possa essere in questa fase più opportuna ed efficace.

Dopo un breve dibattito, il PQA delibera all'unanimità di inviare ai Coordinatori di CdS una nota informativa generale con indicazione dei quadri che più spesso non sono risultati adeguatamente aggiornati nei monitoraggi precedenti, e perciò meritevoli di particolare attenzione nella compilazione, e dà mandato ai dottori Pollastro e Pellerano di predisporre la nota, da approvare nella prossima riunione del PQA.

In ordine al **punto 8 all'o.d.g. "Eventuali sopravvenute urgenti"** non essendoci argomenti da discutere, la riunione si conclude alle ore 17.30, con la decisione dei componenti di riunirsi nuovamente il giorno 15.06.2020 alle ore 15,00.

Bari, 11.05.2020

Il Segretario Verbalizzante  
prof.ssa Stefania Pollastro

Il Coordinatore  
prof. A. Quaranta

# Relazione attività PQA

---

## Anno 2019

Documento redatto dal PQA nella riunione del 11.05.2020



## Sommario

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>8</b>
<b>IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ: IL PQA E IL SUPPORTO ALLE PROCEDURE (R1)</b> .....	<b>9</b>
1.1 <u>IL RUOLO DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ NEL CONTESTO DELL'ATENEO</u> .....	9
1.2 <u>LA DOCUMENTAZIONE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ</u> .....	9
1.3 <u>IL DPI 2019-2021, GLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL PQA IN RELAZIONE AI PROCESSI DI AQ</u> .....	10
1.5 <u>IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DERIVANTI DALL'ULTIMO ACCREDITAMENTO DI SEDE</u> .....	14
<b>LA GESTIONE DEL SISTEMA DI AQ: FLUSSI INFORMATIVI E COINVOLGIMENTO DEGLI ATTORI DI AQ (R2)</b> .....	<b>14</b>
2.1 <u>RELAZIONI TRA IL PQA E I DIVERSI ATTORI PER L'AQ</u> .....	14
2.2 <u>LE ATTIVITÀ E MODALITÀ ORGANIZZATIVE, COMUNICATIVE E RELAZIONALI</u> .....	14
2.3 <u>L'ATTIVITÀ DI AUDIZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI</u> .....	15
<b>IL SUPPORTO DEL PQA AI PROCESSI DELLA FORMAZIONE (R3)</b> .....	<b>15</b>
3.1 <u>DIDATTICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE</u> .....	16
<b>RICERCA E TERZA MISSIONE: AZIONI DI SUPPORTO DEL PQA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI (R4)</b> .....	<b>18</b>
4.1 <u>RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE</u> .....	18
<b>APPENDICE</b> .....	<b>19</b>
<u>ELABORAZIONE DI LINEE GUIDA PER LE POLITICHE DI AQ PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</u> .....	19

## Introduzione

L'Università italiana ha adottato da anni norme e comportamenti finalizzati al miglioramento continuo delle sue attività e risultati.

Il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) previsto dalla normativa è uno strumento basato sui principi dell'assicurazione della qualità e prevede, fra l'altro, l'attribuzione di specifiche funzioni a determinate figure e strutture.

Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura deputata a sovrintendere allo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità (AQ). La sua collocazione nell'organizzazione politico-amministrativa interna come le modalità di costituzione sono demandate all'autonomia decisionale degli Atenei.

Questo documento intende presentare il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed una sintesi dell'attività svolta dallo stesso nell'anno 2019.



## Il Sistema di Assicurazione della Qualità: il PQA e il supporto alle procedure (R1)

### 1.1 Il ruolo del Presidio della Qualità nel contesto dell'Ateneo.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha definito il proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) integrando il rispetto della normativa vigente con le proprie esigenze e strutture organizzative, considerando le risorse umane e strumentali a disposizione ed assegnando a ciascuno ruoli, funzioni e compiti specifici.

L'importanza attribuita dall'Università di Bari ai processi di AQ ha portato la stessa ad integrare il Presidio della Qualità fra gli Organi di gestione, controllo, consultivi e di garanzia nel nuovo Statuto adottato nel febbraio 2019 (D.R. n. 402 del 04.02.2019).

L'art. 14 dello Statuto prevede che il PQA sia costituito da 9 componenti: un Coordinatore, un docente per ciascuna macro-area presente nell'Ateneo, un tecnico-amministrativo e due studenti.

L'attuale composizione, valida per il triennio 2019-2021 (D.R. n.910 del 03.04.2020, D.R. n. 4711 del 12.12.2019, D.R. n. 2999 del 18.06.2019, D.R. n. 2473 del 27.05.2019, D.R. n. 1595 del 14.03.2019), è la seguente:

Prof. Angelo Quaranta, Coordinatore

Prof.ssa Filomena Corbo (Macroarea 1- Scientifica tecnologica)

Prof.ssa Stefania Pollastro (Macroarea 2 – Scienze Biologiche, Agrarie e Veterinarie)

Prof. Alessandro Stella (Macroarea 3 – Scienze Mediche)

Prof.ssa Rosa Gallelli (Macroarea 4 – Scienze umanistiche)

Prof.ssa Stella Laforgia (Macroarea 5 – Scienze giuridiche ed economiche)

Dott. Domenico Pellerano - Personale tecnico amministrativo

Sig. Calogero Alfano - Studente

Sig. Francesco Petrocelli - Studente

### 1.2 La documentazione per l'Assicurazione della Qualità

Un aspetto fondamentale nei processi di AQ è rappresentato dalle evidenze documentali perché, oltre a soddisfare i requisiti di trasparenza e di *accountability*, consente agli *stakeholder* e, in generale, ai soggetti terzi di conoscere ed eventualmente valutare i processi attivi nell'Ateneo.

Di seguito sono elencati i documenti relativi ai processi di AQ ai quali il PQA rivolge la propria attenzione a diverso titolo in relazione alle proprie competenze.

Documenti a livello di Ateneo	Livello d'interesse, riferimenti ed evidenze
Documento di Programmazione Integrata 2019-2021 (D.R. n. 325 del 30.01.2019)	Il PQA ha contribuito nella parte delle politiche e degli obiettivi di AQ, rilevati da ANVUR come buona pratica a livello nazionale: <a href="https://www.uniba.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2019-2021/documento-di-programmazione-integrata-2019-2021">https://www.uniba.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2019-2021/documento-di-programmazione-integrata-2019-2021</a>
Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità	Redatto dal PQA e approvato da SA e CdA

Processi e Responsabilità interne 2019 (approvato dal SA il 03.06.2019 - punto 18 e dal CdA il 03.06.2019 - punto 16)	<a href="https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/DescrizioneSistemaAQ_RevisionePQA2019_2905_ApprovatoSA_CdA.pdf">https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/DescrizioneSistemaAQ_RevisionePQA2019_2905_ApprovatoSA_CdA.pdf</a>
Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità (Quadro D1) – 2019 (approvato dal SA il 03.06.2019 - punto 18 e dal CdA il 03.06.2019 - punto 16)	Curato dal PQA e approvato da SA e CdA <a href="https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/StrutturaOrganizzativaD1_RevisionePQA2019_2905_ApprovatoSA_CdA.pdf">https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/StrutturaOrganizzativaD1_RevisionePQA2019_2905_ApprovatoSA_CdA.pdf</a>
Relazioni del Nucleo di Valutazione	Il PQA ne prende visione anche al fine di proporre o adottare eventuali azioni di miglioramento <a href="https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni">https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni</a>

Documenti a livello di Dipartimento	Livello d'interesse, riferimenti ed evidenze
Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti	Il PQA coordina, supporta e monitora il processo di redazione, con note informative e attività di consulenza e verifica delle bozze a quanti ne facciano richiesta

Documenti a livello di Corso di studio	Livello d'interesse, riferimenti ed evidenze
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio	Il PQA coordina, supporta e monitora il processo di redazione, con note informative e attività di consulenza e verifica. <a href="http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava">http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava</a>
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	Il PQA coordina, supporta e monitora il processo di redazione, con note informative e attività di consulenza e verifica. <a href="http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava">http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava</a>
Rapporto di Riesame Ciclico	Il PQA coordina, supporta e monitora il processo di redazione, con note informative e attività di consulenza e verifica. <a href="http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava">http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava</a>

### **1.3 II DPI 2019-2021, gli Obiettivi assegnati al PQA in relazione ai processi di AQ**

Il PQA ha fatto proprio il Documento di Programmazione Integrata 2019-2021, adottato con D.R. n. 325 del 30.01.2019, in cui sono state sviluppate dagli Organi di Ateneo le linee programmatiche delle politiche della qualità e di assicurazione della qualità (pag. 93-94 del DPI), declinate negli obiettivi operativi assegnati al Presidio stesso nella sezione III del medesimo DPI, con propri indicatori e target.

Pertanto, a partire da aprile 2019, il PQA ha avviato la propria programmazione coordinando ed ottemperando alle richieste tanto dell'amministrazione, avendo sempre ben presenti i suddetti obiettivi, quanto della normativa e delle linee guida ANVUR, nel rispetto di procedure di AQ, miglioramento continuo e interazioni fra gli attori dell'AQ di Ateneo, Dipartimento e CdS.

Gli obiettivi assegnati al PQA sono stati rendicontati nell'anno 2020, con documento redatto nella riunione del 14.04.2020: il numero di obiettivi per i quali è stato raggiunto il target al 31.12.2019 è di 10 su 14.

In particolare:

- obiettivi di AQ di Ateneo - AQ\_AT, raggiunti 5/6;
- obiettivi di AQ didattica - AQ\_CDS e AQ\_CPD, raggiunti 5/6;
- obiettivi di AQ ricerca - AQ\_RD, non è stato possibile darvi esecuzione/non vi è stata attività.

Sono state raccolte le evidenze individuando il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo rispetto al target annuale previsto nel DPI corrente, evidenziando gli scostamenti per individuare eventuali iniziative di miglioramento.

In particolare, si riportano di seguito l'analisi e le evidenze individuate per ciascun obiettivo e che riepilogano molte delle attività del PQA nell'anno 2019:

1. **AQ\_AT\_01** - AQ di Ateneo - Predisposizione di documentazione utilizzabile ai fini dell'AQ di Ateneo da e per OOGG, Dipartimenti e CdS, Indicatore: numero documenti prodotti, Target annuale  $\geq 3$ , Responsabile "Ateneo".

Il PQA nella riunione del 18.07.2019 ha individuato n.3 documenti predisposti dall'Ateneo riconducibili all'azione prevista nell'obiettivo (cfr. nota prot. 55503 del 18.07.2019 relativa al monitoraggio obiettivi): Documenti di AQ 2019 - "Il Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA", "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità" (cosiddetto D1) e il Documento di sostenibilità (cosiddetto DSEF).

2. **AQ\_AT\_02** - AQ di Ateneo - Condivisione dei dati e delle informazioni utili per l'AQ di Ateneo, Indicatore: numero documenti / informazioni condivise, Target annuale  $\geq 5$ , Responsabile: Ateneo.

Il PQA ha:

- a. predisposto e condiviso con gli OOGG in audizione una analisi della Relazione Preliminare della CEV sulla visita di accreditamento 2018 inviata dall'ANVUR (cfr Verbale SA 28.03.2019);
- b. trasmesso la Relazione Preliminare della CEV-ANVUR a Direttori di Dip. e Coordinatori di CdS interessati con mail del 03.04.2019;
- c. interagito per le vie brevi (mail e colloqui) con Rettore, Direttori e Coordinatori per eventuali controdeduzioni alla Relazione Preliminare della CEV. Da ciò è scaturita la risposta ufficiale del Magnifico Rettore all'ANVUR con nota prot. 47339 del 17.06.2019;
- d. condiviso con il NdV informazioni relative alla rilevazione dell'opinione degli studenti, con nota prot. n. 28595 9/04;
- e. partecipato in audizione alla riunione del NdV del 31.05.2019, con successiva condivisione della documentazione di AQ di Ateneo (mail del 20.06.2019).

3. **AQ\_AT\_03** - AQ di Ateneo - Coinvolgimento dei responsabili delle strutture e degli attori dei processi di AQ, per il riesame dei dati e l'individuazione di strategie per il miglioramento, Indicatore: Numero di attività e incontri, Target annuale  $\geq 5$ , Responsabile: PQA.

Le attività svolte dal PQA riconducibili all'obiettivo hanno riguardato:

- a. l'organizzazione di un incontro, in data 06.06.2019, con i Coordinatori di tutti i CdS UniBa, durante il quale sono stati ampiamente commentati e discussi i processi di AQ legati alla SUA-CdS e alla SMA, anche attraverso una presentazione dei risultati dei monitoraggi di compilazione della SUA-CdS;
- b. l'informativa scritta, in data 07.06.2019, a tutti i Coordinatori dei CdS UniBa degli esiti della riunione di cui sopra;
- c. il monitoraggio delle attività di miglioramento poste in essere o programmate dai CdS, a seguito delle raccomandazioni della CEV, effettuato con richieste specifiche per ciascun corso, con note prott. nn. 57497, 57506, 57539, 57540, 57542, 57543, 57545, 57546 del 26.07.2019;
- d. raccolta delle informazioni ricevute in risposta alle richieste di cui al punto c) e loro trasmissione al NdV, con nota prot. n. 68943 del 23.09.2019;

- e. il monitoraggio delle azioni di miglioramento poste in essere o programmate dall'Ateneo e da un Dipartimento, a seguito delle raccomandazioni della CEV, effettuato con richieste specifiche, con note prott. nn. 71460 e 71500 del 01.10.2019;
- f. raccolta delle informazioni ricevute in risposta alle richieste di cui al punto e) e loro trasmissione al NdV, con nota prot. n. 76798 del 18.10.2019;
- g. la pubblicazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sul sito del PQA.

4. **AQ\_AT\_04** - AQ di Ateneo - Coinvolgimento degli studenti nei processi di valutazione dei CdS, Indicatore: Numero di attività e incontri, Target annuale  $\geq 3$ , Responsabile: PQA.

La rappresentanza studentesca nel PQA:

- è stata fattivamente coinvolta nelle attività di promozione e diffusione della cultura della qualità fra i loro colleghi rappresentanti;
- è stata dotata della documentazione utile allo svolgimento delle audizioni studentesche presso i vari dipartimenti;
- ha audito i rappresentanti degli studenti presso i Consigli di CdS, Consigli di Dipartimento e Commissioni Paritetiche di n. 9 Dipartimenti.

Il PQA, infine, organizza l'attività di rilevazione dell'opinione studenti, all'inizio delle lezioni di ogni a.a.

5. **AQ\_AT\_05** - INT\_01 - AQ di Ateneo, Elaborazione di Linee guida per le politiche di AQ per l'internazionalizzazione della didattica, Indicatore: numero documenti prodotti, Target annuale  $\geq 1$ , Responsabile PQA.

Il PQA ha predisposto il documento "Elaborazione di Linee Guida per le politiche di AQ per l'internazionalizzazione della didattica", approvato nella riunione del 12.12.2019. Il documento è allegato in appendice alla presente Relazione.

6. **AQ\_AT\_06** - INT\_02 - AQ di Ateneo - Elaborazione di Linee guida per le politiche di AQ per l'internazionalizzazione della R-TM, Indicatore: numero documenti prodotti, Target annuale  $\geq 1$ , Responsabile: PQA.

L'obiettivo non è stato raggiunto, considerata l'opportunità del confronto da parte del PQA con la nuova Governance di Ateneo (rinnovata nel corso del 2019) e la sua visione strategica di internazionalizzazione della ricerca.

7. **AQ\_CDS\_01** - SUA\_CDS - Aggiornamento annuale della Sezione Qualità della SUA CDS al 31.12, Indicatore: % del numero di SUA CDS aggiornate/numero totale di SUA CDS, Target annuale: 70%, Responsabile: Coordinatori dei CdS.

Il PQA ha la funzione di verifica della compilazione della SUA-CdS da parte dei Coordinatori. Il risultato del monitoraggio al 31.12.2019 è stato del 92% di SUA-CdS regolarmente compilate.

8. **AQ\_CDS\_02** - SUA\_CDS - Aggiornamento annuale della Sezione Amministrazione della SUA-CDS dell'a.a. 2018-19, Indicatore: % del numero di SUA-CDS aggiornate/numero totale di SUA-CDS, Target annuale: 100%, Responsabile: Coordinatori dei CdS.

La verifica della compilazione della Sez. Amministrazione della SUA-CdS avviene da parte della Direzione Off. F. e Serv. agli Studenti, come da DDG n. 662 del 21.12.2018. L'avvenuta compilazione è risultata pari al 100% delle schede (nota della Sez. Off.F. prot. 53446 - 11/07/2019).

9. **AQ\_CDS\_03** - SUA\_CDS / SMA / eventuale RRC - Attività di Formazione/Informazione diretta ai Responsabili di CDS, Indicatore: Numero di incontri ed attività di supporto informativo realizzati nell'anno, Target annuale  $\geq 3$ , Responsabile: PQA.

Le attività svolte dal PQA riconducibili anche a questo obiettivo hanno riguardato:

- a. l'organizzazione di un incontro, in data 06.06.2019, con i Coordinatori di tutti i CdS UniBa, durante il quale sono stati ampiamente commentati e discussi i processi di AQ legati alla SUA-CdS e alla SMA, anche attraverso una presentazione dei risultati dei monitoraggi di compilazione della SUA-CdS;
- b. l'informativa scritta, in data 07.06.2019, a tutti i Coordinatori dei CdS UniBa degli esiti della riunione di cui sopra.

Inoltre, il PQA ha supportato i Coordinatori di CdS per:

- la redazione della SMA - CdS, con una nota esplicativa e di programmazione delle attività di valutazione degli Indicatori ANVUR (prot. n. 57905 del 29.07.2019);
- la redazione della SUA-CdS, con una nota informativa sulle modalità di compilazione della scheda (prot. n. 69009 del 23.09.2019).

10. **AQ\_CDS\_04** – RRC - Adeguamento degli eventuali RRC prodotti nell'anno alle indicazioni fornite dal PQA, Indicatore: % del numero RRC che rispettano almeno il 90% delle indicazioni del format PQA/Numero totale RRC, Target annuale: 80%, Responsabile: Coordinatori di CdS.

Non essendo stati compilati Rapporti di Riesame Ciclico nell'anno l'obiettivo non risulta misurabile.

11. **AQ\_CPDS\_01** - RA\_CPDS - Adeguamento della RA alle indicazioni fornite dal PQA, Indicatore: % del numero di RA che rispettano almeno il 90% delle indicazioni fornite dal PQA/Numero Totale RA, Target: 90%, Responsabile: Direttore Dip. / Pres. Scuola / Delegato.

La verifica di conformità delle RACPDS rispetto al format fornito dal PQA è stata effettuata su tutte le Relazioni, pubblicate dai Dipartimenti e dalle Scuole sui propri siti web. La conformità al format è risultata del 95%.

12. **AQ\_CPDS\_02** - RA\_CPDS - Attività di Formazione/Informazione diretta ai Coordinatori delle CPDS e Referenti dei Dipartimenti per il PQA, Indicatore: Numero di incontri ed attività di supporto informativo realizzati nell'anno, Target:  $\geq 2$ , Responsabile: PQA.

Il PQA ha svolto:

- a. attività di formazione e informazione con l'invio di indicazioni sulla redazione della RACPDS, di un calendario operativo delle attività per la CP, di un Format di compilazione (prot. n. 57903 del 29.07.2019 e prot. n. 85133 del 18.11.2019);
- b. attività di feedback a n. 7 CPDS per compilazione RA.

13. **AQ\_RD\_01** Ricerca e Terza Missione - Attività di Formazione/Informazione per tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ di Ricerca e Terza Missione (RTM), Indicatore: Numero di incontri ed attività di supporto informativo realizzati nell'anno, Target:  $\geq 2$ , Responsabile: PQA.

L'obiettivo non è stato raggiunto, considerata l'opportunità del confronto da parte del PQA (più volte ricomposto nel corso del 2019) con la nuova Governance di Ateneo (rinnovata nel corso del 2019) e la sua visione strategica relativa all'obiettivo.  
In più la procedura di compilazione della SUA-RD non è stata avviata sul portale ministeriale dedicato.

14. **AQ\_RD\_02** SUA RD e TM - Controllo aggiornamento quadri SUA-RD e TM, Indicatore: Numero di report di monitoraggio richiesti dal PQA, Target:  $\geq 2$ , Responsabile: PQA.

L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto non misurabile. Infatti, la procedura di compilazione della SUA-RD non è stata avviata sul portale ministeriale dedicato.

Nel nuovo DPI l'Università ha inteso non assegnare obiettivi di AQ, pertanto, i processi di AQ di Ateneo, svincolati dalla programmazione strategica, saranno monitorati con modalità e tempistiche dettate da organizzazione interna dei responsabili delle azioni previste nel SAQ vigente.

### **1.5 Il monitoraggio delle azioni di miglioramento derivanti dall'ultimo accreditamento di sede**

L'Ateneo ha ricevuto la visita esterna della Commissione di Esperti della Valutazione - ANVUR per l'accreditamento periodico dei Corsi di Studio e della Sede nel novembre 2018.

Il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione sono tenuti a monitorare e relazionare in merito alle eventuali azioni di miglioramento programmate o poste in essere in caso di raccomandazioni.

Pertanto, in accordo con il Nucleo, il Presidio ha invitato i Coordinatori di Corso di Studio interessati da raccomandazioni della CEV a comunicare eventuali decisioni assunte relativamente ai rilievi della CEV.

Il Presidio, nella riunione del 19.09.2019, ha preso visione dei riscontri ricevuti e ha deliberato di trasmetterli al Nucleo per le valutazioni di competenza.

## **La gestione del Sistema di AQ: flussi informativi e coinvolgimento degli attori di AQ (R2)**

### **2.1 Relazioni tra il PQA e i diversi attori per l'AQ**

Il Presidio ha garantito un'attività di consultazione e relazione con gli attori dei processi di AQ, tanto in via formale che informale, mirata soprattutto ad assicurare il buon andamento di questi in vista dell'avvicinarsi delle scadenze interne ed esterne.

Pertanto, i primi e principali interlocutori di questo percorso di collaborazione sono i Coordinatori di Corso e Direttori di Dipartimento, il Nucleo di Valutazione, il Direttore Generale e gli uffici interessati.

### **2.2 Le attività e modalità organizzative, comunicative e relazionali**

Il PQA ha agito a supporto, consulenza, e verifica dell'AQ di Ateneo, Corsi e Dipartimenti fornendo agli attori coinvolti:

- una diffusa attività di informazione/formazione, collegata anche all'attività di ascolto/audizione della rappresentanza studentesca nei Consigli di Corso e di Dipartimento;
- un monitoraggio e verifica sulla realizzazione dei singoli processi che compongono l'AQ;
- consulenza e feedback, formali e informali, con indicazioni utili per meglio operare;

nonché programmando ulteriori azioni per il periodo successivo.

Inoltre, il PQA organizza e gestisce flussi informativi e documentali relativi all'AQ da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti studenti, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS.

Le diverse azioni del PQA sono distinte in attività di organizzazione, informazione, comunicazione e sinteticamente riportate nella tabella seguente:

Attività	Descrizione	Evidenze
Riunioni del PQA	02.04.2019; 15.05.2019; 29.05.2019; 18.07.2019; 19.09.2019; 19.12.2019	Verbali trasmessi a Magnifico Rettore, Direttore Generale e Nucleo di Valutazione e pubblicati al link <a href="https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/riunioni-pqa-2019">https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/riunioni-pqa-2019</a> ,
Incontri con Organi di Ateneo	Audizioni Coordinatore e Vice-Coordinatore a: S.A. 28.03.2019; C.d.A. 29.03.2019; N.d.V. 31.05.2019.	Verbali delle riunioni di S.A., C.d.A., N.d.V. Verbali PQA 02.04., 15.05., 29.05. e 18.07. - 2019
Eventi di In_Formazione:	Incontro con i Coordinatori CdS dedicato alla compilazione della SUA-CdS 2019-2020 del 06.06.2019; Incontri a cura dei Rappresentanti degli studenti in Presidio con i colleghi Rappresentanti in CdS e Dipartimenti.	Nota e-mail di convocazione; Slides e monitoraggio di compilazione; Documentazione consultabile c/o UO Supporto al PQA
Produzione documentale, Note Informative e d'indirizzo, Richieste documentazione	Richiesta informazioni ai CdS, Dipartimenti ed Ateneo, in seguito a vista ANVUR 2018, sulle azioni di miglioramento relative a raccomandazioni CEV. Note informative relative ai processi di AQ: compilazione SUA-CdS, SMA e Relazione annuale CPDS	Documentazione: consultabile c/o UO Supporto al PQA pubblicata sulle pagine web del PQA <a href="https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava">https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava</a>
Mail inviate e ricevute	Mail di comunicazione, informazioni e chiarimenti con gli attori dell'AQ (es: Coordinatori CdS, etc..)	Documentazione consultabile c/o UO Supporto al PQA

### 2.3 L'attività di audizione dei rappresentanti degli studenti

L'esperienza della prima sessione di audizioni svolte dai due studenti componenti del PQA con gli studenti componenti delle Commissioni Paritetiche e consiglieri di Dipartimento di diversi Dipartimenti - per la rilevazione dell'opinione degli studenti - si è rivelata ricca di spunti di riflessione.

La partecipazione, infatti, è stata numerosa, sempre accompagnata dalla volontà di aiutare, proporre e dialogare col PQA. Molti studenti hanno confessato di aver aspettato un'occasione come quella fornita dalle audizioni per poter sollevare problematiche 'a cuor leggero' ed in via confidenziale, e suggerire miglioramenti nei processi su cui ci si è confrontati.

Si è infatti a lungo discusso di questionari, di consapevolezza dello studente, di internazionalizzazione e didattica. Molteplici sono stati i consigli che ogni Dipartimento, facendo tesoro delle proprie esperienze e competenze, ha fornito, soprattutto sul miglioramento dei questionari e sulla possibilità di rendere più attivo il ruolo di ognuno all'interno della Comunità Universitaria.

Se diverse sono state le soluzioni prospettate per il potenziamento, in termini di efficienza, del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti – snellimento delle domande, adozione di questionari 'interni', perfezionamento dell'app "MyUniba", iniziative di sensibilizzazione della comunità studentesca - sono stati messi in luce punti altrettanto essenziali come la frequente inoperosità delle Commissioni AQ e le carenze, ancora numerose, a livello didattico.

### Il supporto del PQA ai processi della formazione (R3).

### 3.1 Didattica e internazionalizzazione

Al di là degli adempimenti normativi, il Presidio ha sollecitato gli attori del sistema di AQ ad una maggiore attenzione verso la gestione documentale, quale sintesi significativa e coerente con la realtà da presentare agli stakeholder dell'Ateneo, vivi e potenziali. Nonché ad un'analisi approfondita dei dati specifici interni ed una valutazione di contesto condivisa con i principali portatori d'interesse, al fine di rinforzare / incentivare le azioni positive e sviluppare soluzioni alternative agli elementi deficitari per un concreto miglioramento dei risultati della formazione.

In particolare, di seguito si riassumono le principali attività attuate e programmate in relazione alle singole procedure. La documentazione delle attività svolte dal Presidio citate nella presente sezione e non pubblicate sulle pagine web del PQA è disponibile presso la UO Supporto al PQA.

#### Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)

Il PQA ha:

- realizzato una [pagina web](#) dedicata;
- curato la stesura della documentazione di AQ (“[Descrizione del Sistema di AQ](#) – Processi e responsabilità interne” e “[Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità](#)” - Quadro D1)
- monitorato la compilazione delle schede dei singoli corsi, anche in collaborazione con gli Uffici preposti. In particolare, ha effettuato propri monitoraggi di verifica sulla sezione Qualità avendo la possibilità di visionare le SUA-CdS utilizzando l'accesso alle schede in lettura. I componenti del PQA hanno verificato che tutti i quadri di tutte le SUA-CdS dell'anno accademico in corso fossero compilati, che i link inseriti fossero funzionanti, la documentazione allegata fosse sia visibile, che le date di ultimo aggiornamento fossero abbastanza recenti (oppure effettivamente aggiornati) anche per i quadri il cui contenuto non varia annualmente (al fine di evidenziare l'attenzione al continuo miglioramento anche formale) e ogni altro elemento utile per monitorare il processo di AQ;
- organizzato un incontro In\_Formativo (06.06.2019) e garantito la diffusione di informazioni con nota di indirizzo.

#### Scheda di monitoraggio Annuale (SMA) 2019 (su a.a. 2018-2019)

Il PQA ha:

- garantito la diffusione di informazioni con nota di indirizzo nella quale, oltre a dare indicazioni operative e temporali, considerando le correlazioni fra gli attori dell'AQ e fra la documentazione di pertinenza di ciascuno, ha chiesto di condividere l'analisi dei dati e le osservazioni conseguenti con la CPDS, ben prima della scadenza ministeriale del 31 dicembre;
- utilizzato i dati disponibili sul Cruscotto ANVUR per:
  - scaricare i dati degli indicatori ANVUR (SMA) dei CdS UNIBA per analizzarli e individuare le criticità, i trend, con creazione di abachi e indicatori cromatici in occasione di ogni aggiornamento (marzo, giugno, settembre, dicembre);
  - accedere al set di indicatori delle università italiane al fine di individuare elementi utili al miglioramento dell'AQ di UNIBA.
- realizzato una [pagina web](#) dedicata.

#### Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (RACPDS) 2019



Il PQA ha:

- garantito la diffusione di informazioni con nota di indirizzo, recante le prime indicazioni sulla redazione della relazione con allegati:
  - Format per la relazione con indicazioni e linee guida del PQA;
  - Scadenziario per la compilazione;
- programmato l'attività di consulenza e feedback sulle bozze delle Relazioni;
- realizzato una [pagina web](#) dedicata.

Rispetto alle indicazioni fornite nel corso dell'anno il PQA nel 2019 ha effettuato la consueta verifica di conformità sulle RACPDS 2019, così come richiesto dall'obiettivo del DPI collegato. Il PQA ha ritenuto opportuno:

- verificare la conformità delle RACPDS al format ANVUR rendicontando l'obiettivo del DPI 2019/2020;
- evidenziare i principali spunti di miglioramento per l'azione di AQ derivante dall'attività della CPDS.

In particolare, i principali elementi rilevati dal PQA e sui quali focalizzare l'attenzione delle CPDS per il miglioramento dell'AQ della didattica consistono in:

1. migliorare l'omogeneità al format ANVUR delle RACPDS, anche da un punto di vista grafico/editoriale, considerando che l'attenzione posta dalle strutture didattiche al processo di AQ si evidenzia maggiormente anche in questi particolari quando la documentazione è contestualmente resa pubblica sul web;
2. definire obiettivi e proposte di miglioramento misurabili, individuare indicatori, target e tempistiche di realizzazione chiare, evitando di ripeterle *tout-court* da un anno all'altro;
3. progettare/programmare azioni di miglioramento realizzabili con risorse autonome non vincolate ad azioni messe in atto da Terzi (disponibilità di fondi e risorse da parte dell'Ateneo) e, quindi, non direttamente controllabili;
4. analizzare i dati in modo chiaro e confrontabili tra annualità successive, ad esempio, con l'utilizzo di grafici e tabelle su indicatori disposti in ordine di importanza. Evitare, altresì, un'analisi talmente dettagliata/minuziosa da perdere di vista gli elementi principali o più significativi sui quali intervenire;
5. sviluppare maggiore consapevolezza ed esplicito collegamento della relazione tra le azioni proposte l'anno precedente, i dati dell'anno, l'analisi riportata e le azioni proposte per l'anno successivo. Questa sequenza di azioni è il fulcro del processo di AQ (pianificare, fare, verificare, agire); e dovrebbe essere il filo rosso sotteso a tutte le azioni documentate dagli attori dell'AQ;
6. evidenziare i flussi informativi e le azioni direttamente scaturite dalle osservazioni delle CPDS sulla didattica di Corsi, Dipartimenti/ e Scuole anche, ad esempio, con inserimento di punti all'odg degli organi di dipartimento per l'analisi delle RACPDS ed eventuali conseguenti decisioni.

### **Rilevazione dell'opinione di studenti e docenti**

Il Presidio ha il compito di organizzare e coordinare la rilevazione dell'opinione degli studenti e la pubblicazione dei risultati. Il Presidio, quindi, definisce le finestre temporali all'interno delle quali i questionari sono messi a disposizione degli studenti, per la compilazione on line sulla piattaforma Esse3 che la lega alla prenotazione degli esami di profitto, ed al termine ne chiede la pubblicazione dei risultati.

Pertanto, il Presidio ha:

- chiesto la pubblicazione attraverso il sistema VOS dei risultati della rilevazione dell'opinione studenti per l'a.a. 2017-2018, conclusasi il 28.02.2019 e per il I semestre dell'a.a. 2018-2019, conclusasi il 30.09.2019;

- programmato: l'avvio della Rilevazione dell'Opinione degli studenti e dei docenti per l'a.a. 2019-2020, con una nota rivolta a studenti e personale ed una locandina informativa da affiggere presso gli sportelli delle segreterie studenti e segreterie didattiche;

Inoltre, il PQA ha approvato (15.05.2019) la Relazione, curata dal prof. Crescenzo, sulla sperimentazione ANVUR dei nuovi questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, a cui il nostro Ateneo aveva partecipato sotto il coordinamento del precedente Presidio.

Il Coordinatore ha successivamente presentato la medesima relazione all'evento ANVUR del 03.07.2019 dedicato alla "Presentazione delle nuove Linee Guida per la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti".

## Ricerca e Terza Missione: azioni di supporto del PQA e monitoraggio dei processi (R4).

### 4.1 *Ricerca, terza missione e internazionalizzazione*

Ricordando che il fulcro delle competenze del Presidio in questa materia è l'organizzazione e la verifica della compilazione della SUA-RD, non ancora avviata dal Ministero, il Presidio ha in programma di avviare un confronto con la nuova governance di Ateneo.

---

## Appendice

### *Elaborazione di Linee Guida per le politiche di AQ per l'internazionalizzazione della didattica*

Redatto a cura di Filomena Corbo e approvato dal PQA il 19.12.2019 per l'obiettivo di AQ di Ateneo -  
AQ\_AT\_05\_INT\_01 DPI 2019-2021

L'internazionalizzazione di un Ateneo si declina e si realizza trasversalmente ai tre pilastri fondanti dell'accademia del terzo millennio e cioè: Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Perché un Ateneo cresca armonicamente in queste tre mission è necessario che individui strategie in linea con quanto richiesto dalle politiche europee e internazionali, che sono declinate in documenti e programmi ben definiti e gestiti da enti nazionali e internazionali strutturati come per esempio il MAECI (Ministero degli Affari esteri) e le sue rappresentanze diplomatiche nel mondo, e per quanto riguarda la didattica l'Agenzia Europea per l'alta formazione come l'EACEA (Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura).

Partendo da questi presupposti, la governance di un ateneo è chiamata a individuare quali, tra i settori che in questo documento (centrato sulle linee guida per l'internazionalizzazione della didattica) sono di seguito riportati, ritiene di dover implementare e con quali strumenti poterne monitorare la performance.

A tal proposito è necessario per ogni settore verificare il "punto di partenza", individuare gli obiettivi da raggiungere, monitorarne l'evoluzione e verificarne il raggiungimento mediante indicatori misurabili. A tal fine è fondamentale riferirsi allo stato dell'arte dell'internazionalizzazione degli atenei italiani che è riportato nel recente documento redatto dalla CRUI "L'internazionalizzazione della formazione superiore in Italia. Le università. Aggiornamenti e approfondimenti 2019" (<https://www.cru.it/images/cru-rapporto-inter-digitale.pdf>) che permette non solo di verificare il posizionamento italiano in Europa e nel mondo, ma anche di "mettere ordine" nelle azioni da intraprendere prioritizzando gli interventi. In questo documento si terrà conto del rapporto citato.

Al fine di allineare le politiche di ateneo a quelle già individuate a livello europeo e a cui tutti gli atenei si ispirano si farà riferimento alle Sfide globali della Strategia Europa 2020 che in linea di massima sono riproposte anche nella futura programmazione europea Horizon Europe 2021-28.

### **Sfida globale: Intercettare la "Gioventù in movimento" - "Youth on the move" Strategia Europa 2020**

#### **Gli studenti internazionali**

È importante definire cosa si intenda per studenti internazionali: nel computo rientrano solo coloro che vantano titolo di studio conseguito all'estero e che sono regolarmente iscritti ai corsi di laurea (triennali e magistrali) dell'ateneo.

Con il termine "iscritti stranieri" invece si intende i figli degli immigrati che conservano in Italia la cittadinanza del loro Paese di origine. Essi non sono, quindi, attratti nel nostro Paese per compiere gli studi, giacché in Italia sono residenti con le loro famiglie.

Alla luce di questa prima precisazione è necessario distinguere le due categorie e individuare strategie per incrementare il numero di coloro che appartengono alla prima categoria.

### **La provenienza degli iscritti e degli immatricolati**

Questa analisi permette di individuare quali siano i bacini di utenza a cui riferirsi (vedi documento CRUI) al fine di indirizzare le scelte della governance di ateneo verso quelle aree geografiche che hanno mostrato un trend in crescita in questi ultimi anni.

Le strategie da mettere in campo (partecipazione a Roadshow, a fiere, interazioni con Ambasciate, con Istituti Italiani di Cultura nei paesi stranieri, potenziamento degli Uffici Internazionalizzazione con personale multilingua, individuazione di Student Ambassador etc) devono essere ben strutturate in quanto prevedono investimenti notevoli.

Il trend individua nella Cina, nei paesi del Mediterraneo e in alcuni paesi asiatici (come l'Iran) i maggiori bacini di utenza potenziali.

Inoltre è in crescita anche la provenienza degli studenti dai paesi ad alto indice di sviluppo umano, indice che va al di là del PIL e che tiene conto anche del grado di cultura del paese. Questo è un dato su cui puntare nell'individuare corsi di laurea attrattivi e peculiari del nostro territorio.

### **Il Monitoraggio dei programmi internazionali per la mobilità in entrata e in uscita di studenti e docenti**

L'Università di Bari ha all'attivo numerosi accordi ERASMUS per la mobilità studentesca e partecipa anche agli Erasmus training per docenti e PTA. Ogni dipartimento ha un referente Erasmus che, fino a poco tempo fa, aveva in un Delegato dedicato (Delegato Erasmus) un punto di raccordo di ateneo.

L'Università di Bari inoltre ha numerosi accordi di convenzione in attivo che in alcuni casi hanno definito, mediante protocolli attuativi, anche periodi di mobilità di studenti al di fuori degli accordi Erasmus.

Infine ogni attività di mobilità avviata con programmi gestiti in autonomia dagli atenei (come Programma Global Thesis), o progetti su base competitiva che comunque permettono una mobilità di studenti o di dottorandi (come Global Doc, SEMINARE e Come in UNIBA) entrano nel computo della mobilità internazionale.

Rientrano nelle attività di internazionalizzazione della didattica anche tutte le strategie che l'Ateneo mette in campo per incrementare la partecipazione a Network internazionali per i percorsi accademici (EUA, EMUNI etc.), la cura delle relazioni tra i potenziali studenti e i visiting professor e le Rappresentanze Diplomatiche italiane (MAECI), l'implementazione e il relativo monitoraggio dei percorsi di Master Internazionali (vedi Erasmus Mundus o similari) che attraggono studenti dall'estero per lunghi periodi di formazione, o programmi di studio congiunti più brevi come le Summer school internazionali.

Tutte queste mobilità quantificate e dettagliate (tipologia, sede ospitante, mesi uomo etc) devono entrare a far parte della scheda SUA RD Quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilità degli studenti"

### **I corsi di studio internazionali: le possibili tipologie**

I corsi di studio internazionali rappresentano uno degli aspetti di maggior valore dell'internazionalizzazione.

Si è occupata a lungo di questo aspetto la Commissione Didattica della CRUI. Essa ha predisposto uno studio che analizza le possibili tipologie di corsi internazionali nell'ambito dei corsi di laurea e di laurea magistrale. Il documento è stato approvato dall'Assemblea Generale della CRUI il 24 giugno 2019.

Dal documento citato vengono stralciate le note di seguito riportate.

*A questi fini sono state individuate alcune caratteristiche che denotano i "corsi di studio internazionali" (senza tuttavia voler circoscrivere la definizione di corso di studio internazionale al sussistere di tutte e solo queste caratteristiche).*

- Il corso di studio è caratterizzato da obiettivi formativi, risultati di apprendimento, sbocchi occupazionali attesi che hanno rilevanza internazionale.
- Il corso di studio tende a soddisfare una domanda di formazione universitaria proveniente non solo dall'Italia, ma anche dall'estero. La sussistenza di tale domanda è verificata in base a un'adeguata percentuale di iscritti con titolo di studio in entrata conseguito all'estero.
- Il corso di studio è erogato interamente o prevalentemente in lingua straniera.
- Le attività formative sono erogate da docenti il cui profilo ha caratterizzazione internazionale.
- Il corso di studio beneficia di una rete adeguata di servizi di ateneo sotto il profilo dell'interazione in lingua straniera con gli studenti potenziali e con quelli iscritti (servizi a supporto del reclutamento e dell'accoglienza, nonché assistenza linguistica agli studenti di madre lingua diversa da quella del corso di studio).

### Tipologia 1

**Corsi inter-ateneo con atenei stranieri con programma congiunto (ordinamento congiunto), che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo per l'intera classe di studenti iscritti al corso di studio.**

Si tratta di una tipologia di corsi di studio in cui la natura internazionale è assicurata da una co-progettazione del corso di studio da parte di Atenei appartenenti a diversi stati. La co-progettazione può essere bilaterale o coinvolgere una pluralità di atenei. Essa prelude a una dislocazione delle attività formative e a una conseguente mobilità dell'intera classe di studenti tra atenei partner.

Alla conclusione del percorso formativo tutti gli studenti conseguono il titolo congiunto o, laddove le normative nazionali non lo permettano, un titolo doppio o multiplo. La lingua di erogazione è spesso l'inglese oppure una combinazione di lingue a seconda della sede di erogazione delle singole attività formative.

### Tipologia 2

**Corsi di studio con cosiddetta "mobilità internazionale strutturata" (o altra denominazione) nei quali:**

- 2a) un certo numero di studenti consegua un numero rilevante di CFU all'estero al fine di conseguire un titolo doppio o multiplo in attuazione di un accordo fra due o più atenei (convenzioni per titoli doppi/multipli, mobilità per titoli); oppure:
- 2b) un'elevata percentuale degli studenti del corso di studio consegua un numero rilevante di CFU all'estero (mobilità per crediti). Si tratta di una tipologia di corsi di studio la cui connotazione internazionale è legata all'esistenza di una convenzione tra due o più Atenei. Essa prevede che un certo numero di studenti possa svolgere una parte prestabilita delle attività formative presso l'Ateneo partner. Ciò implica evidentemente un coordinamento nel disegno delle offerte formative tale da strutturare uno specifico percorso internazionale nell'ambito del corso di studio. Gli studenti che seguono il percorso internazionale potranno conseguire un titolo doppio o multiplo rilasciato dai diversi Atenei coinvolti (mobilità per titoli – tipologia 2a) oppure solo vantare nel proprio diploma supplement il conseguimento di una parte dei crediti formativi presso uno o più Atenei stranieri (mobilità per crediti – tipologia 2b).

### Tipologia 3

**Corsi di studio selezionati per un cofinanziamento comunitario nell'ambito di programmi quali "Erasmus plus 2014 -2020 azione centralizzata key-1".**

Si tratta di una tipologia di corsi di studio legata al programma menzionato o a possibili futuri programmi analoghi.

*Si ricorda che il programma finanzia corsi di laurea magistrale offerti da un consorzio internazionale di atenei di almeno tre paesi aderenti al programma e, se del caso, da altri partner del settore dell'istruzione e/o non del settore dell'istruzione con competenza e interesse specifici nelle aree di studio. Come che sia, il corso di studio prevede il rilascio di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo da parte degli atenei partner. Il corso è caratterizzato da un curriculum realizzato nella forma di joint programme. Solo gli studenti ammessi a tale curriculum conseguono il titolo congiunto, oppure doppio/multiplo in relazione ai vincoli normativi presenti nei Paesi delle istituzioni partner.*

#### **Tipologia 4**

##### **Corsi di studio erogati interamente o prevalentemente in lingua straniera.**

*Si tratta di una tipologia di corsi di studio denotata dall'uso della lingua straniera. Questa diventa elemento di connotazione internazionale del corso di studi se si accompagna a una chiara rilevanza internazionale degli obiettivi formativi, dei risultati d'apprendimento e degli sbocchi occupazionali.*

*Il profilo che richiede uno specifico approfondimento riguarda l'uso esclusivo o prevalente della lingua straniera nell'erogazione degli insegnamenti.*

#### **Tipologia 4.1**

*Va osservato che al momento non esistono norme che definiscano tassativamente le condizioni di compatibilità tra l'erogazione di un corso di studi in lingua straniera e i principi costituzionali di uguaglianza, libertà di insegnamento e diritto allo studio. Alcuni elementi tuttavia possono assumere rilievo, de jure condito o condendo, nella definizione di quadro normativo di riferimento. Tra questi, es.:*

- *la libertà di insegnamento del corpo docente, la cui attitudine e disponibilità all'insegnamento in lingua straniera dovranno essere di colta in volta accertate;*
- *l'esistenza di adeguati supporti formativi (anche erogati in convenzione fra l'ateneo e altri soggetti) a beneficio di studenti che, pur capaci e meritevoli, non conoscano la lingua straniera richiesta per un proficuo inserimento nel programma di studi;*
- *la presenza, presso lo stesso Ateneo, di un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico nella stessa classe in cui è erogato il corso in lingua straniera. A tale situazione potrebbe equipararsi, in via d'ipotesi, quella in cui a tale offerta concorra un ateneo limitrofo, geograficamente accessibile a costi non significativamente superiori. Si pensi a un ateneo della stessa regione, di province limitrofe o a casi simili.*

#### **Tipologia 4.2**

*Il corso di studio in lingua mista consente di preservare, almeno in via di opzione, un certo spazio agli insegnamenti in lingua italiana. Al tempo stesso occorre verificare che la natura internazionale del corso di studio permanga. Ciò può avvenire:*

- *nel caso di corso di studio con unico percorso, se le attività formative sono prevalentemente erogate in lingua straniera;*
- *nel caso di corso di studio con più curricula se almeno un curriculum è erogato esclusivamente o prevalentemente in lingua straniera. Diverse le ipotesi riconducibili a questa tipologia di corso di studi. In particolare, si possono richiamare le seguenti:*
  1. *corso di studio articolato in più curricula, di cui uno o più in italiano e uno o più in lingua straniera;*
  2. *corso di studi (o curriculum) che, pur consentendo allo studente di svolgere l'intero percorso in lingua straniera, ammette che una parte delle attività formative siano svolte in lingua italiana;*

3. corso di studi in cui le attività formative sono erogate obbligatoriamente, per una quota prestabilita degli insegnamenti, in italiano e, per altra quota, in una o più lingue straniere (in tal caso, il multilinguismo è scelta metodologica estesa a tutta la coorte studentesca).

### Tipologia 5

**Corsi erogati in lingua italiana (o prevalentemente in lingua italiana) che presentano una percentuale rilevante di iscritti con titolo di studio di accesso conseguito all'estero.**

Si tratta di una tipologia di corsi di studio caratterizzata da una speciale capacità di attrarre studenti aventi titolo di studio in ingresso conseguito all'estero. In questo caso, nonostante la lingua di erogazione degli insegnamenti sia, prevalentemente o esclusivamente, l'italiano, allo studente si offre una esperienza con chiari elementi di internazionalizzazione.

Poiché essi sono connessi, in primo luogo, dalla presenza di una comunità studentesca realmente internazionale, tale presenza va verificata in base a soglie di riferimento precise.

Viste le numerose declinazioni che la CRUI individua come corsi internazionali è necessario verificare se sussistono le condizioni per ampliare l'offerta formativa internazionale di UNIBA lì dove, come è stato riportato, per corso internazionale non si intende solo quello erogato in lingua straniera.

Si raccomanda dunque ai Dipartimenti di rivedere attentamente la propria offerta formativa internazionale che va riportata, se appartenente alle tipologie descritte, esistenti negli atenei italiani e definite internazionali, nella scheda SUA RD, nella sezione "Corsi Interateneo" (se soddisfano le caratteristiche indicate in questa sezione) o in "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 in tutti gli altri casi.

### Le didattiche per classi multiculturali

L'aumento di studenti stranieri e internazionali nei corsi di studio pone al corpo docente sfide nuove e interessanti, quali l'adozione di metodologie didattiche adatte a classi plurilingue e multiculturali

1. Tecnologie e-learning per i corsi internazionali
2. I corsi online per l'acquisizione di competenze linguistiche
3. presenza di un portale di studio personalizzato (registrazione, trascrizioni, voti, piano di studi, ecc.).
4. Presenza e utilizzo dei MOOC (MASSIVE OPEN ON-LINE COURSES.)

Tutte queste attività possono essere inserite nella sezione Quadro B5: Eventuali altre iniziative riferendole all'internazionalizzazione del corso di studio in oggetto.